

IL SEGRETARIO DELLA CGIL A CAMPODARSEGO

Carraro Spa, c'è Landini Rush sui referendum



Maurizio Landini ieri alla Carraro di Campodarsego

CAMPODARSEGO

Tour sindacale in Veneto del segretario generale della Cgil Maurizio Landini, che ieri ha partecipato alle assemblee dei lavoratori della Luxtottica di Agordo e della Carraro Spa di Campodarsego. Argomento principe i quattro referendum sul lavoro per i quali la Cgil ha già raccolto più di 850 mila firme. «Nel nostro paese c'è un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro, ci sono infortuni e morti, lavoro nero e precarietà» ha detto Landini «le leggi degli ultimi 25 anni sono sbagliate e hanno contribuito a creare questa situazione disastrosa». Landini ha anche annunciato che sabato 6 luglio il sindacato sarà a Latina anche perché «è venuto il momento di cambiare un sistema di fare impresa che

sfrutta e che uccide le persone che devono lavorare per vivere». Sull'autonomia differenziata, per cui il Veneto ha chiesto subito nove materie, Landini ha spiegato: «L'idea che tante piccole patrie possano confrontarsi con un mondo in continua evoluzione è una bugia che rischia di farne pagare il prezzo ai lavoratori. È una legge che aumenta divari e disuguaglianze non solo a danno del Mezzogiorno, ma negando la crescita dell'intero paese. Si colpisce il diritto all'istruzione e alla sanità, compresa la prevenzione degli incidenti sul lavoro e si mette in discussione il contratto nazionale, nell'assenza di politiche industriali e infrastrutturali uguali per tutti: lanceremo un nuovo referendum per abrogare la legge sull'autonomia». —

G. A.

Cgil, Landini alla Carraro: «Referendum sul lavoro»

LA VISITA

PADOVA Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini ha partecipato ieri all'assemblea dei lavoratori della Carraro di Campodarsego nell'ambito della sua visita ad alcune rappresentanze sindacali in Veneto. Si è parlato dei quattro referendum sul lavoro per i quali la Cgil ha già raccolto più di 850mila firme e che nei prossimi giorni, con il rush finale di assemblee in tutta Italia lo vedranno ancora spiegare i contenuti e le motivazioni che hanno portato alla scelta referendaria, invitando tutti a firmare anche digitalmente, per raggiungere la soglia del milione. «Nel nostro Paese c'è un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro, ci sono gli infortuni e i morti, ci sono il lavoro nero e la precarietà - ha detto Landini - le leggi degli ultimi 25 anni sono sbagliate e hanno contribuito a creare questa situazione disastrosa. Sabato 6 luglio saremo a Latina a manifestare anche per questo: perché è venuto il momento di cambiare un sistema di fare impresa che sfrutta e che uccide le persone che devono lavorare per vivere».

E sull'Autonomia differenziata, Landini ha aggiunto: «Si tratta di una legge che aumenta i divari. Si colpisce il diritto all'istruzione e alla sanità, compresa la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro e si mette in discussione il contratto nazionale. Noi vogliamo difendere la nostra democrazia praticandola, lanceremo un nuovo referendum per abrogare la legge».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SEGRETARIO Ha partecipato all'assemblea dei lavoratori